

OTTOBRE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.40



T.5.08

GREGORIANO 2011

14 VENERDÌ

S. Callisto I, papa e martire

1

Giuliano 2011

Octobre

Anania, dei 70 discepoli

3

Copto 1728

Babah

17

Egira 1432

Dhu al-Qa'da

16

Ebraico 5772

Succot (Festa delle Capanne) secondo giorno

Tishri

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



GIOVANNI ORCEL

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

1905. A Corleone (Palermo) viene ucciso **Luciano Nicoletti**, bracciante, impegnato nelle lotte dei Fasci siciliani e per le affittanze collettive.

1920. A Palermo, in corso Vittorio Emanuele, con un colpo di pugnale viene assassinato **Giovanni Orcel**. Segretario della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici, direttore del foglio "La Dittatura proletaria", aveva organizzato l'occupazione del Cantiere navale con l'autogestione operaia e assieme a Nicolò Alongi aveva avviato forme di lotta unitaria con il movimento contadino. I compagni di Orcel indicano come mandante dell'omicidio il capomafia di Prizzi Silvestro Gristina che Orcel aveva accusato come mandante dell'assassinio di Nicolò Alongi, ma entrambi i delitti rimangono impuniti. Successivamente Gristina è stato assassinato.